

CONDOMINIO ECOSOL

CARTA DI INTENTI

CHI SIAMO

Siamo un gruppo di famiglie e singoli che si sono uniti attorno all'idea di realizzare un edificio residenziale condominiale, dando vita ad un'esperienza innovativa di vicinato attivo, consapevole e solidale.

Veniamo da esperienze di impegno sul territorio che, in tempi e modi diversi, ci hanno coinvolto, e che costituiscono il contesto culturale di riferimento in cui il progetto "Luogo comune" ha trovato terreno fertile in cui crescere.

Sono esperienze nelle quali ci identifichiamo, e che, pur in situazioni e con modalità diverse, hanno in comune la caratteristica di promuovere l'impegno diretto e la partecipazione alle decisioni piuttosto che la delega, le relazioni piuttosto che le gerarchie, le soluzioni concrete piuttosto che le rivendicazioni ideali.

Niente esprime meglio il nostro "chi siamo" dell'elenco delle esperienze che abbiamo incrociato in questi anni:

- i Gruppi d'Acquisto Solidale, il progetto di costruzione del Distretto di Economia Solidale, il Commercio Equo e Solidale.
- l'impegno nel settore dell'ambiente (Legambiente, CREA)
- il lavoro 'altro' (Cooperazione Sociale)
- l'impegno per l'accoglienza (Caritas, Lodesana, AxA)
- l'impegno nell'informazione (CeDoc)
- le Reti (Rete Lilliput, Rete di Economia Solidale, Centro Reti Educazione Ambientale, Rete Radié Resch)
- l'impegno in movimenti politici locali
- gli impegni individuali o di famiglia (presso gruppi, parrocchie, movimenti locali)
- l'attenzione a realtà e persone di altri territori (progetti in Paesi del Sud del Mondo, gemellaggi, Gruppo Amici del Togo, Fratelli dell'India)
- la partecipazione ad associazioni di promozione familiare e Condomini Solidali (Comunità e Famiglia, Camminando)
- la collaborazione con esperienze di co-housing

FINALITÀ

Dinanzi alle sfide poste dal deterioramento del tessuto sociale e dall'impoverimento delle relazioni nella realtà urbana

Convinti che la qualità della vita migliori nella relazione reciproca e nell'inserimento in un contesto territoriale accogliente

Convinti che non ci sia reale e stabile benessere di ciascuno senza il benessere degli altri

Convinti che la risposta al crescente bisogno di sicurezza sia una rete di relazioni – familiari, di vicinato, territoriali – che ci accompagni e ci sostenga lungo tutto l'arco dell'esistenza

Convinti che la diversità sia una risorsa da valorizzare

Alla ricerca non di un nuovo modo di vivere la famiglia, ma di un nuovo modo di vivere il vicinato e la dimensione urbana, basato sull'aiuto reciproco e sulla volontà di condividere esperienze, conoscenze e capacità

Vogliamo sperimentare una modalità di abitare e relazioni di vicinato consapevole, attivo e solidale che migliorino il benessere e la qualità della vita di tutti

Dinanzi alle sfide poste dai cambiamenti climatici, dal degrado ambientale, dall'esaurirsi delle risorse naturali

Convinti della necessità di dover investire sul risparmio energetico e su di un utilizzo delle risorse naturali che non ne comprometta la disponibilità per le future generazioni

Convinti della necessità di una nuova modalità di gestione della risorsa "territorio"

Convinti che un nuovo modo di vivere, produrre e consumare è già possibile

Vogliamo costruire una casa "capace di futuro", che si ponga come prototipo di un modo di costruire, abitare e vivere la città rispettoso dell'ambiente

Determinati a non delegare ad altri le decisioni, anche di natura tecnica, relative alla costruzione

Convinti della necessità di una partecipazione diretta che segua passo a passo tutto il processo, dalla progettazione iniziale fino alla consegna del prodotto finito

Convinti della necessità sperimentare nuovi percorsi nel mercato-casa

Determinati a dare vita a un patto tra imprese costruttrici e utenti finali che porti benefici a entrambi

Vogliamo realizzare un modo nuovo, partecipato, informato e consapevole, di realizzare la costruzione delle nostre abitazioni.

OBIETTIVI E METODI

Eseguire una progettazione partecipata, dove gli utenti finali decidano, senza alcuna delega a terzi, sulla realizzazione tecnica dell'edificio, riguardo a:

- distribuzione degli spazi abitativi
- scelte ambientali ed energetiche
- scelta dei materiali, delle tecnologie e delle imprese costruttrici

Aprirsi al territorio, realizzando:

- un'esperienza "pilota" di nuova declinazione dell'abitare urbano
- la costruzione di spazi abitativi messi a disposizione di realtà del territorio impegnate sul fronte del disagio sociale
- percorsi nuovi di utilizzo dei tempi, degli spazi, dei servizi e delle risorse
- la collaborazione con realtà impegnate sulle 'nostre' tematiche
- il confronto e lo scambio di esperienze con altre realtà che sperimentino il vicinato attivo, consapevole e solidale

Realizzare relazioni di vicinato attivo, consapevole e solidale che permettano:

- il mutuo-aiuto
- la condivisione di competenze, conoscenze, disponibilità
- la gestione di spazi comuni (lavanderia, officina, salone polifunzionale, orto, ...)
- la gestione di servizi e attività comuni (acquisti condivisi, accoglienza, mezzi di trasporto condivisi, baby-sitteraggio, assistenza anziani, ...)
- la collaborazione alla gestione delle unità abitative messe a disposizione di realtà del territorio impegnate sul fronte del disagio sociale

Rendere concreta una scelta di compatibilità ambientale, investendo:

- sulla architettura ecocompatibile (risparmio ed efficienza energetica, fonti rinnovabili, basso impatto ambientale, certificazione energetica dell'edificio...)
- sulla architettura bioecologica (qualità delle abitazioni e salubrità dei materiali, cura dell'estetica e degli aspetti percettivi e psicologici, fruibilità degli spazi, durevolezza e facilità di manutenzione, ...)
- su stili di vita coerenti con queste scelte

Dare vita ad un processo decisionale dove:

- tutti partecipino alle scelte in modo informato e consapevole
- si sperimenti l'applicazione del "metodo del consenso"
- il riconoscimento dei conflitti, la legittimazione del dissenso e la ricerca di soluzioni il più condivise possibile superi la logica della tradizionale contrapposizione maggioranza-minoranza

Intraprendere percorsi innovativi circa gli aspetti economici e finanziari del progetto, quali:

- la garanzia sugli investimenti e la trasparenza nella formulazione dei costi
- la riduzione del rischio d'impresa del soggetto esecutore
- l'attenzione e il controllo dei costi di gestione e manutenzione dell'abitazione
- la possibilità di acquisto collettivo per i prodotti finanziari
- la possibilità di accesso ad agevolazioni e finanziamenti pubblici e privati in merito alla rilevanza ambientale e sociale dell'iniziativa